

Info - Istituti di cura (solo case per anziani) **2005/07**

CHIAVE DI RIPARTIZIONE DEL PERSONALE CURANTE IN CASA PER ANZIANI

Gentile Direttrice, egregio Direttore

Una corretta ripartizione del personale curante – secondo formazione e competenze - all'interno delle case per anziani rappresenta un elemento centrale per la qualità dei servizi forniti. Il problema sta evidentemente nel definire l'aggettivo "corretta" in quanto ogni parte in gioco proietta le proprie specifiche aspettative su questo aggettivo. Il professionista sanitario, l'amministratore, il finanziatore, il regolatore, il residente bisognoso e il contribuente sano avranno verosimilmente aspettative differenti e in parte contrastanti. Appare dunque logico che una simile impresa non possa essere che condotta in modo interdisciplinare, cercando il miglior consenso possibile tra visioni eterogenee. Inoltre, una simile definizione non può fare astrazione dalle risorse che i poteri dello Stato decidono di allocare a questo ambito della nostra società.

In questo senso desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno attivamente contribuito a costruire, passo dopo passo, il documento allegato, dando prova di apertura e capacità a trovare soluzioni. Questo lavoro è stato guidato dal Servizio Vigilanza e qualità del nostro Ufficio, che dal 2004 è stato riformato per fronteggiare le sfide poste da un sistema sanitario in perenne mutamento. La dottoressa Anna De Benedetti, medico caposervizio, e l'infermiere cantonale Alexandre Aleman hanno investito tempo e passione nel ricercare soluzioni che fossero compatibili sia con gli standard di qualità nazionali, sia con il maggior numero di aspettative, sia con le possibilità finanziarie dell'ente pubblico e privato.

Il documento "*La chiave di ripartizione del personale curante in casa per anziani*" è la risposta concreta al crescente bisogno di far ordine nel panorama sempre più complesso delle professioni paramediche. Si tratta di un primo tentativo, certamente migliorabile, che ha comunque il pregio di permettere ai responsabili di questo settore di orientare la loro azione, con l'obiettivo di portare un equilibrio tra la qualità virtualmente infinita e le risorse disponibili invece molto finite.

Il documento scaturito è oggetto della direttiva congiunta con l'Ufficio anziani, tesa a specificare ulteriormente il criterio di qualità S7 delle Direttive del Medico cantonale del 15 dicembre 2003.

Con i migliori saluti.

Il Medico cantonale
I. Cassis

Chiave di ripartizione del personale curante in casa per anziani

Bellinzona, 23 novembre 2005